

L'OMAGGIO

Decine di pullman di fedeli in partenza dal Triveneto per il funerale a Roma

IL DECESSO
IL 14 MARZO
Chiara Lubich si è spenta alle 2 della notte tra giovedì e venerdì. Il giorno prima aveva chiesto di lasciare l'ospedale

LA CAMERA ARDENTE
Le visite alla camera ardente saranno sospese alle 11 di martedì per portare la salma in chiesa

LUTTO CITTADINO
Bandiere a mezz'asta in Provincia, Regione e Comune. Per martedì il sindaco ha proclamato il lutto cittadino

L'ABBRACCIO DEI VALDESI
A nome della Comunità Valdese del Trentino, Salvatore Peri invia un fraterno abbraccio a Focolarini

MAXI SCHERMO IN PIAZZA DUOMO

La cerimonia funebre, martedì alle 15, sarà trasmessa in diretta su internet e via satellite: un maxi schermo sarà allestito a Trento in piazza Duomo e in molte altre città

AL FUNERALE IN PULLMAN

Partenza dall'ex piazzale Zuffo alle 4.30 di martedì. Per prenotarsi: famiglia Franzoia 0461 924296; Gigliola Paganotto 0461 933567; Sandro Ungaro 0461 237664

Un pellegrinaggio interminabile

Folla alla camera ardente per salutare Chiara Lubich

ROBERTA BOCCARDI

Migliaia di persone da tutta Italia e fedeli da tutto il mondo: si susseguono senza sosta le visite alla camera ardente allestita nel centro Mariapoli di Rocca di Papa per rendere omaggio alla salma di Chiara Lubich. La fondatrice del Movimento dei Focolari, nato sotto i bombardamenti a Trento ed oggi diffuso in 182 Paesi, continua a richiamare le folle. Anche da Trento molte persone sono già partite, in auto o in treno, per salutare Chiara un'ul-

timata volta, mentre si stanno organizzando decine di pullman dal Triveneto per partecipare ai funerali. La camera ardente resterà aperta ai visitatori fino alle 11 di martedì, quando la salma verrà trasferita nella basilica di San Paolo fuori le mura a Roma per il rito funebre. Alle 15 le esequie, presiedute dal cardinale Tarcisio Bertone, che verranno trasmesse in diretta via internet e via satellite, e seguite su maxischermi in molte città tra le quali Trento, dove il sindaco Pacher ha proclamato per quel giorno il lutto cittadino.

Ma anche in questi giorni è possibile, a orari prestabiliti, partecipare in diretta al saluto a Chiara collegandosi al sito internet <http://live.focolare.org>. Al centro del Movimento dei Focolari continuano ad arrivare dal mondo intero messaggi di partecipazione e di condivisione da parte di leader religiosi, politici, accademici e civili, e da tanta gente del «suo» popolo. Ieri sono giunte anche delegazioni di diverse comunità religiose. Ha reso il suo ultimo saluto a Chiara Lubich anche il fondatore della Comunità di Sant'Egidio, Andrea Riccardi. «Dobbiamo

imparare ad ascoltarla attraverso il silenzio e la potremo ascoltare solo se avremo unità tra di noi», queste le parole che Riccardi ha rivolto alle molte persone in visita. «Chiara è di tutti - ha anche detto Riccardi - è della Chiesa, è anche dei cristiani, è della gente di altre religioni, Chiara è del mondo».

Tutto si svolge in un clima affatto disperato, poche lacrime, pochi fiori, ma una fortissima commozione. D'altronde quella di Chiara è stata una morte attesa, dopo che già da tre anni le sue condizioni di salute non erano più buone, e negli ultimi giorni si erano fatte critiche: lei stessa ha avuto il tempo di preparare i suoi più vicini collaboratori al «dopo», prendendo congedo dalle compagne, antiche e nuove, dagli amici e dai responsabili del Movimento.

Tra i fedeli numerosi componenti di diverse comunità religiose e anche Rocco Buttiglione, che ha ricordato Chiara Lubich come «una persona che amava gli uomini» e che «ha dato profondità e gioia alla fede di milioni di persone». Ha reso omaggio alla fondatrice dei Focolari anche il ministro Rosy Bindi, che ha voluto sottolineare in maniera particolare «il grande impegno di Chiara Lubich per l'unità del genere umano e della famiglia». Cordoglio e fiducia nell'opera di Chiara Lubich è stato espresso anche dal presidente del Pontificio Consiglio dei laici, cardinale Stanislav Rylko: «Sono sicuro - ha detto dopo aver benedetto la salma - che Chiara da oggi sarà ancora più presente di prima». Ieri anche l'ex presidente della Camera Pierferdinando Casini e l'ex ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu hanno reso omaggio alla salma di Chiara Lubich. Casini e Pisanu hanno assistito anche ad una messa in suffragio. Il libro posto all'ingresso della camera ardente, alle 16 di ieri, contava 2.400 firme, ed erano solo le testimonianze della giornata.

I trentini che desiderano partecipare al funerale di Chiara Lubich, martedì alle 15 a Roma, e che desiderano fare il viaggio nei pullman predisposti dai Focolari, possono prenotarsi presso i seguenti recapiti: famiglia Franzoia: 0461 924296; Gigliola Paganotto: 0461 933567; Sandro Ungaro: 0461 237664. I funerali di Chiara Lubich si preannunciano fin d'ora come un evento speciale, con una partecipazione straordinaria, preludio a quello che sarà il cammino verso la beatificazione di Chiara, questa piccola, grande donna trentina che ha diffuso il suo messaggio di unità e pace in tutto mondo.

IL CARDINALE



Sono sicuro che Chiara da questo momento sarà più presente di prima

Stanislav Rylko

Ma anche in questi giorni è possibile, a orari prestabiliti, partecipare in diretta al saluto a Chiara collegandosi al sito internet <http://live.focolare.org>. Al centro del Movimento dei Focolari continuano ad arrivare dal mondo intero messaggi di partecipazione e di condivisione da parte di leader religiosi, politici, accademici e civili, e da tanta gente del «suo» popolo. Ieri sono giunte anche delegazioni di diverse comunità religiose. Ha reso il suo ultimo saluto a Chiara Lubich anche il fondatore della Comunità di Sant'Egidio, Andrea Riccardi. «Dobbiamo



Una processione interminabile di persone sfila nella camera ardente, allestita al Centro Mariapoli di Rocca di Papa, per l'omaggio a Chiara Lubich. Soltanto ieri nel libro delle firme sono state raccolte 2400 testimonianze. Tra i visitatori, politici come Rosy Bindi e Rocco Buttiglione, (foto sotto) e delegazioni straniere, che si sono uniti al «popolo di Chiara»



L'ADDIO

Il Sole 24 ore ricorda il «processo» al Movimento

Spazio su tutti i giornali

Molti i quotidiani hanno riportato la notizia della scomparsa di Chiara Lubich. «La famiglia con i confini del mondo» è il titolo dell'articolo di Giancarlo Zizola sul Sole-24 Ore. Zizola ricorda le prime difficoltà del Movimento dei Focolari, quando il Santo Offizio istituì un processo e mandò visitatori apostolici nelle Mariapoli. A far pendere per la condanna, ricorda Zizola, «sono le informazioni che i Focolari sono implicati in una centrale segreta, la "Mystici Corporis Christi" messa in piedi da un gesuita ceco per infiltrare personale oltrecortina con lo scopo di

sollevare la Chiesa del Silenzio contro i regimi comunisti». La condanna dei Focolari venne erogata, ma Papa Pacelli in persona ne ordinò il ritiro. Solo nel 1962 il clima nella Chiesa di Papa Giovanni permise ai Focolari di avere il riconoscimento canonico. Repubblica pubblica una foto di Chiara Lubich con Madre Teresa di Calcutta definite «le due creatrici di fede dell'ultimo Novecento». Il Corriere della Sera dedica a Chiara Lubich, la madre dei Focolarini un lungo articolo e ricorda «la vasta rete degli "amici", da Pezzotta a Bartolomeo I»; pubblica anche una lettera di

Walter Veltroni in cui il candidato premier testimonia il suo incontro con Chiara Lubich. «La cristiana che volle legare tutte le fedi» è il titolo della Stampa, che ripercorre le tappe della vita di Chiara Lubich, i numeri del Movimento da lei fondato e pubblica la mappa della galassia di politici e religiosi che ruotano attorno a quella che viene definita «la donna più potente della Chiesa mondiale». Tra i politici anche Prodi e Andreotti. Libero dedica alla fondatrice dei Focolarini un breve addio con le parole del Papa: «Una vita spesa per il dialogo».